

# **Regolamento della Commissione di deontologia della FMH (CdD FMH)**

29 agosto 2015

## Indice

<b>I. Disposizioni generali</b> .....	<b>3</b>
Art. 1 Competenza della CdD FMH .....	3
Art. 2 Composizione e indennizzo della CdD FMH .....	3
Art. 3 Sede .....	3
<b>II. Procedura</b> .....	<b>3</b>
<b>a) Disposizioni generali di procedura</b> .....	<b>3</b>
Art. 4 Disposizioni imperative e sussidiarie.....	3
Art. 5 Competenze .....	3
Art. 6 Organizzazione della procedura .....	4
Art. 7 Denunciante e attore .....	4
Art. 8 Pazienti colpiti da lesioni del rispetto della dignità umana o da abusi di uno stato di dipendenza derivante dall'attività medica (art. 45 cpv. 2 let. b CoD) .....	4
Art. 9 Convenuto .....	4
Art. 10 Prescrizione .....	4
Art. 11 Lingua di procedura.....	4
Art. 12 Rappresentanza legale .....	4
Art. 13 Ricusazione e contestazioni di competenza .....	5
Art. 14 Indipendenza e segreto.....	5
Art. 15 Competenza e istruzione.....	5
Art. 16 Accertamento dei fatti.....	5
Art. 17 Assunzioni di prova .....	6
Art. 18 Esame degli atti.....	6
Art. 19 Diritto di audizione, pubblicità della procedura e segreto medico.....	6
Art. 20 Congiunzione di procedure simili.....	6
Art. 21 Termini e ferie giudiziarie .....	6
Art. 22 Inosservanze e conseguenze.....	6
Art. 23 Spese.....	6
Art. 24 Anticipo sulle spese.....	7
Art. 25 Decisione .....	7
Art. 26 Contenuto della decisione .....	7
Art. 27 Banca dati .....	7
<b>b) Disposizioni particolari di procedura per la CdD FMH</b> .....	<b>8</b>
Art. 28 Inoltro del ricorso.....	8
Art. 29 Decisioni impugnabili.....	8
Art. 30 Diritto di ricorrere.....	8
Art. 31 Termine di ricorso.....	8
Art. 32 Contenuto e forma del ricorso .....	8
Art. 33 Limitazione di procedura .....	8
Art. 34 Dibattito orale .....	8
Art. 35 Decisione del ricorso .....	9
Art. 36 Radiazione dal ruolo.....	9
<b>III. Entrata in vigore</b> .....	<b>9</b>
Art. 37 Disposizioni transitorie .....	9
Art. 38 Entrata in vigore .....	9

In conformità all'art. 54 dello Statuto della FMH e all'art. 43 cpv. 4 del Codice deontologico della FMH (CoD), il Comitato centrale (CC) emana le seguenti disposizioni:

## I. Disposizioni generali

### Art. 1 Competenza della CdD FMH

La Commissione di deontologia della FMH (CdD FMH) ha la competenza, nell'ambito del Codice deontologico, di giudicare i ricorsi contro le decisioni delle Commissioni di deontologia delle società mediche cantonali, dell'ASMAC e dell'AMDOS (art. 43 cpv.2 CoD).

### Art. 2 Composizione e indennizzo della CdD FMH

<sup>1</sup> La presidenza, di regola, è assunta da un membro dell'ufficio della CdD FMH (art. 54 dello Statuto) che sia della lingua madre nella quale è stata aperta la procedura nel caso in questione.

<sup>2</sup> Al momento che si apre la procedura, riservato l'art. 15, il presidente<sup>1</sup> designa:

- a. due assessori scelti fra i membri della CdD FMH e affiliati a due società che non abbiano interesse immediato al risultato della causa,
- b. il segretario giuridico, scelto, di regola, fra i collaboratori giuridici del Segretariato generale. Il segretario giuridico assume i compiti amministrativi della CdD FMH. Collabora, inoltre, all'istruzione della procedura, redige il verbale delle deliberazioni alle quali partecipa con voce consultiva ed elabora i progetti di decisione.

<sup>3</sup> L'indennizzo dei membri della CdD FMH è fissato dal CC in un ordinamento tariffario.

### Art. 3 Sede

La sede della CdD FMH è a Berna.

## II. Procedura

### a) Disposizioni generali di procedura

#### Art. 4 Disposizioni imperative e sussidiarie

<sup>1</sup> Le seguenti disposizioni generali di procedura hanno valore imperativo per tutte le Commissioni di deontologia e per la CdD FMH.

<sup>2</sup> Sussidiariamente fanno stato le disposizioni del Codice di procedura civile.

#### Art. 5 Competenze

<sup>1</sup> La Commissione di deontologia ha la competenza di statuire sulle infrazioni al CoD commesse dai membri delle rispettive organizzazioni di base (Società mediche cantonali, ASMAC e AMDOS), e sui litigi tra singoli membri delle rispettive società concernenti regole del CoD.

<sup>2</sup> La competenza della Commissione di deontologia non è pregiudicata dal cambiamento d'organizzazione di base o dalla perdita della qualità di membro. Durante una procedura, la Commissione di deontologia resta competente fino all'esecuzione della sanzione, anche in caso di dimissione del medico dall'organizzazione di base interessata.

<sup>3</sup> Se, durante la procedura, la persona denunciata o il convenuto si dimette dall'organizzazione di base e diventa membro di un'altra associazione di base, la decisione finale è comunicata alla nuova associazione.

---

<sup>1</sup> Per facilitare la lettura, i termini di genere maschile si riferiscono anche alle persone di genere femminile.

<sup>4</sup> Se, durante la procedura, la persona denunciata o il convenuto si dimette dall'organizzazione di base senza affidarsi a un'altra società, la decisione finale può essere comunicata alle competenti autorità sanitarie cantonali o al medico cantonale o all'organo di vigilanza dell'ospedale. Questa comunicazione non deve essere pronunciata espressamente nella decisione.

## **Art. 6 Organizzazione della procedura**

La procedura di prima istanza, di regola, si suddivide in due fasi: la procedura di conciliazione precede la procedura di decisione. La designazione e l'organizzazione dell'organo di conciliazione incombe all'organizzazione di base.

## **Art. 7 Denunciante e attore**

<sup>1</sup> I diritti e i doveri del denunciante o attore sono definiti nel Codice deontologico della FMH.

<sup>2</sup> Si presume che il denunciante o l'attore liberino dal segreto professionale il medico denunciato rispettivamente convenuto verso le istanze competenti per tutta la durata della procedura, cioè dal tentativo di conciliazione fino alla cresciuta in giudicato della decisione finale. La Commissione di deontologia dell'organizzazione di base rende attenti il denunciante o l'attore su questo fatto.

<sup>3</sup> Qualora una denuncia sia inoltrata da una persona che non ha diritti di parte come all'art. 45 CoD, il denunciante sarà informato sul risultato della procedura.

## **Art. 8 Pazienti colpiti da lesioni del rispetto della dignità umana o da abusi di uno stato di dipendenza derivante dall'attività medica (art. 45 cpv. 2 let. b CoD)**

<sup>1</sup> I pazienti coinvolti hanno diritto di parte anche per gli altri rimproveri sollevati nella medesima procedura quando con la sostenuta lesione del rispetto della dignità umana o il sostenuto abuso di uno stato di dipendenza derivante dall'attività medica potrebbero essere colpiti altri loro diritti protetti dal CoD. È ammessa un'unica procedura.

<sup>2</sup> In una procedura avente per oggetto la lesione del rispetto della dignità umana o l'abuso di uno stato di dipendenza derivante dall'attività medica, secondo l'art. 45 cpv. 2 let. b del CoD, fra i membri della Commissione di deontologia devono essere presenti persone dei due sessi.

## **Art. 9 Convenuto**

Possono essere oggetto di denuncia o d'azione tutte le persone che sono o erano membri dell'organizzazione di base al momento dell'infrazione alle regole di deontologia.

## **Art. 10 Prescrizione**

<sup>1</sup> La prescrizione è retta dal Codice deontologico.

<sup>2</sup> Con l'introduzione di una denuncia o di un'azione nella procedura principale, la prescrizione s'interrompe fino al passaggio in giudicato della decisione finale.

## **Art. 11 Lingua di procedura**

<sup>1</sup> La procedura si svolge in una delle lingue ufficiali (tedesco, francese o italiano).

<sup>2</sup> La lingua di procedura è determinata dall'organizzazione di base e resta identica davanti alla seconda istanza.

## **Art. 12 Rappresentanza legale**

<sup>1</sup> Le parti possono farsi rappresentare da un avvocato; la relativa procura deve essere depositata con gli atti. Fintanto che la parte interessata non revoca la procura, le comunicazioni e le decisioni della Commissione di deontologia sono recapitate in modo legalmente valido al suo rappresentante legale.

<sup>2</sup> Le parti assumono in ogni caso le proprie spese di rappresentanza legale.

### **Art. 13 Ricusazione e contestazioni di competenza**

<sup>1</sup> I membri della Commissione di deontologia come pure l'eventuale segretario giuridico o redattore di verbale fatti intervenire, devono ricusarsi nei casi previsti dall'art. 47 CPC.

<sup>2</sup> Le parti hanno la possibilità di inoltrare una domanda di ricusazione debitamente motivata entro dieci giorni dalla comunicazione della composizione della Commissione. Sulle domande di ricusazione si pronuncia la Commissione costituita per il contenzioso in questione, senza concorso del membro ricusato. Qualora più membri fossero ricusati, in prima istanza decidono i membri supplenti e per la CdD FMH decide il suo ufficio.

<sup>3</sup> In caso di astensione o di ricusazione fondata, la Commissione di deontologia designa il sostituto tra i membri eletti o i loro supplenti.

### **Art. 14 Indipendenza e segreto**

<sup>1</sup> I membri della Commissione di deontologia, il segretario giuridico e il redattore del verbale esercitano la loro attività in modo indipendente e sottostanno unicamente alle disposizioni emesse dagli organi competenti.

<sup>2</sup> I membri della Commissione di deontologia, il segretario giuridico e il redattore del verbale sono obbligati a mantenere il segreto sui fatti che vengono a conoscere esercitando la loro funzione. Fa eccezione a questa regola la pubblicazione della decisione, quando è pronunciata come sanzione disciplinare, nonché la comunicazione alle organizzazioni di base o alle autorità ai sensi dell'art. 5 cpv. 3 e 4.

### **Art. 15 Competenza e istruzione**

<sup>1</sup> La procedura principale è diretta dal presidente competente o dal suo supplente. Il presidente può affidare l'istruzione al segretario giuridico competente con la delega del diritto di firma.

<sup>2</sup> La competenza è controllata d'ufficio e può essere esaminata in via pregiudiziale.

<sup>3</sup> In caso d'incompetenza o di manifesta assenza di legittimazione della Commissione di deontologia, la decisione può essere resa direttamente dal segretario giuridico competente in nome della Commissione di deontologia.

### **Art. 16 Accertamento dei fatti**

<sup>1</sup> La Commissione di deontologia accerta d'ufficio i fatti e si serve, se necessario, dei seguenti mezzi di prova:

- a. documenti
- b. informazioni delle parti
- c. informazioni o testimonianze di terzi
- d. sopralluoghi
- e. perizie di specialisti in materia.

<sup>2</sup> Le parti hanno l'obbligo di cooperare all'assunzione delle prove. La Commissione apprezza liberamente il loro rifiuto indebito di collaborare nella procedura probatoria.

<sup>3</sup> Il convenuto ha il diritto di fare delle domande al denunciante sempre che non si opponga un interesse preponderante. La Commissione di deontologia decide sul modo in cui le domande devono essere poste tenendo conto degli interessi del denunciante.

### **Art. 17 Assunzioni di prova**

<sup>1</sup> La Commissione di deontologia regola l'assunzione di prove senza essere vincolata dalle proposte delle parti. Può procedere di propria iniziativa all'assunzione di ulteriori prove e completare la documentazione dei fatti nell'interesse della causa.

<sup>2</sup> In caso d'interrogazione delle parti, queste devono comparire personalmente.

### **Art. 18 Esame degli atti**

Le parti hanno il diritto di esaminare gli atti.

### **Art. 19 Diritto di audizione, pubblicità della procedura e segreto medico**

<sup>1</sup> Le parti hanno il diritto di essere sentite.

<sup>2</sup> Le udienze non sono pubbliche.

<sup>3</sup> Il segreto medico deve essere salvaguardato.

### **Art. 20 Congiunzione di procedure simili**

<sup>1</sup> Se diverse Commissioni di deontologia sono competenti per la trasgressione di una regola del CoD, possono, di comune accordo, riunire le procedure in un'unica sede.

<sup>2</sup> La CdD FMH può congiungere più ricorsi dello stesso tipo in un'unica procedura.

### **Art. 21 Termini e ferie giudiziarie**

<sup>1</sup> La Commissione di deontologia comunica rapidamente l'azione, la denuncia o il ricorso alla parte contraria o all'istanza precedente e impartisce loro un termine di trenta giorni per rispondere o per prendere posizione. Il termine, di regola, si può prolungare un'unica volta e solo su richiesta motivata.

<sup>2</sup> Le prescrizioni sulle ferie giudiziarie non sono applicate.

### **Art. 22 Inosservanze e conseguenze**

<sup>1</sup> Se una parte non rispetta il termine impartito o senza espressa giustificazione non si presenta personalmente alla convocazione della Commissione di deontologia, la procedura segue il suo corso come annunciato.

<sup>2</sup> La Commissione di deontologia può tener conto dell'inosservanza di una delle parti nella ripartizione delle spese.

### **Art. 23 Spese**

<sup>1</sup> Le spese di procedura, composte dalle spese dei membri della Commissione di deontologia, del segretario giuridico o del redattore del verbale e dalle spese relative alla procedura, sono a carico della parte soccombente o della parte contro la quale è stata pronunciata una sanzione. In caso d'ammissione parziale dell'azione, d'accordo o di stralcio dal ruolo, le spese sono ripartite in modo proporzionale tra le parti. Eccezionalmente, la Commissione di deontologia può derogare alle regole di ripartizione summenzionate o condonare le spese.

<sup>2</sup> Le spese devono essere fissate e motivate nella decisione qualora sia stata richiesta una decisione motivata.

<sup>3</sup> Le spese di procedura ammontano al massimo a CHF 5'000.--.

<sup>4</sup> Le spese di procedura possono essere messe a carico della parte attrice in caso di azioni manifestamente dilatorie o temerarie e a carico dell'istanza precedente in caso di ripetute decisioni di rinvio della CdD FMH.

<sup>5</sup> Non sono assegnante spese ripetibili, fatto salvo l'art. 45 cpv. 3 CoD.

### **Art. 24 Anticipo sulle spese**

<sup>1</sup> La Commissione di deontologia può chiedere un anticipo spese per la procedura principale. L'importo corrisponde per l'attore alle spese presunte per la procedura e per il convenuto alle spese presunte derivanti dall'onere delle prove.

<sup>2</sup> La Commissione di deontologia avverte le parti che in caso di mancato pagamento nel termine pre-stabilito dell'anticipo sulle spese non entrerà in materia.

<sup>3</sup> In caso di una procedura avente come oggetto la mancanza di rispetto della dignità umana o l'abuso di uno stato di dipendenza derivante dall'attività medica, è anche possibile rinunciare totalmente o parzialmente al prelevamento dell'anticipo spese.

### **Art. 25 Decisione**

<sup>1</sup> Una volta terminata la procedura d'assunzione delle prove, le parti hanno la possibilità d'espone il loro punto di vista a viva voce e personalmente davanti alla Commissione di deontologia. L'art. 34 resta riservato.

<sup>2</sup> La deliberazione ha luogo in assenza delle parti. La Commissione di deontologia decide a maggioranza. Il segretario giuridico o il redattore del verbale partecipa solo con voce consultiva. La decisione deve essere presa in conformità all'art. 26.

<sup>3</sup> La Commissione di deontologia può comunicare il dispositivo della sua decisione alle parti. Queste hanno un termine di dieci giorni a partire dalla notificazione del dispositivo per chiedere delle motivazioni scritte. Se questo termine scade inutilizzato, si reputa che le parti abbiano rinunciato al ricorso. Il dispositivo della decisione deve indicare questo punto.

### **Art. 26 Contenuto della decisione**

<sup>1</sup> La decisione contiene:

- a. l'indicazione dell'organo di decisione e la sua composizione,
- b. la designazione delle parti,
- c. il dispositivo;
- d. la notificazione;
- e. i rimedi giuridici se si tratta di una decisione impugnabile.

<sup>2</sup> Inoltre, se richiesto da una parte:

- a. la ricapitolazione dei fatti determinanti;
- b. l'esposto dei motivi (considerandi).

### **Art. 27 Banca dati**

<sup>1</sup> Le Commissioni cantonali di deontologia e la CdD FMH trasmettono un riassunto delle loro decisioni finali, in forma anonimizzata, a una banca dati della FMH.

<sup>2</sup> Questo riassunto contiene l'oggetto del litigio, il motivo del ricorso, l'istanza competente, gli articoli interessati, nonché il dispositivo e una breve motivazione.

<sup>3</sup> Soltanto le Commissioni cantonali di deontologia e la CdD FMH possono consultare la banca dati. L'accesso a terzi non è concesso.

## **b) Disposizioni particolari di procedura per la CdD FMH**

### **Art. 28 Inoltro del ricorso**

La procedura davanti alla CdD FMH si apre con l'inoltro del ricorso contro la decisione di una Commissione di deontologia d'una società medica cantonale, dell'ASMAC o dell'AMDOS (istanza precedente).

### **Art. 29 Decisioni impugnabili**

<sup>1</sup> Oltre alle decisioni finali sono impugnabili con ricorso a titolo indipendente anche le decisioni incidentali che possono causare un pregiudizio irreparabile.

<sup>2</sup> Sono decisioni incidentali impugnabili a titolo indipendente, in particolare, le decisioni concernenti

- a. la competenza,
- b. l'astensione o la ricusazione,
- c. il diniego d'esame degli atti.

<sup>3</sup> Il ricorso alla CdD FMH è pure ricevibile in caso di diniego di giustizia e di ritardo ingiustificato.

### **Art. 30 Diritto di ricorrere**

Hanno diritto di ricorrere tutte le persone che:

- a. hanno partecipato alla procedura davanti all'istanza precedente in qualità di parte, e
- b. sono toccate dalla decisione impugnata, e
- c. hanno un interesse degno di protezione all'annullamento o alla modifica della decisione.

### **Art. 31 Termine di ricorso**

<sup>1</sup> Il ricorso contro una decisione finale deve essere depositato entro 30 giorni dalla notificazione della decisione.

<sup>2</sup> Il ricorso contro una decisione incidentale deve essere depositato entro 10 giorni dalla notificazione della decisione.

### **Art. 32 Contenuto e forma del ricorso**

<sup>1</sup> L'atto di ricorso deve essere indirizzato per iscritto alla CdD FMH e deve:

- a. formulare le conclusioni di diritto;
- b. indicare i motivi e i mezzi di prova. La decisione impugnata e i documenti indicati come mezzi di prova o ulteriori documenti devono essere allegati.

<sup>2</sup> Se il ricorso non soddisfa le condizioni del capoverso 1, la CdD FMH lo respedisce al ricorrente fissando un breve termine per rimediare con la comminatoria della non entrata in materia e la condanna a eventuali spese a scadenza inutilizzata del termine.

<sup>3</sup> L'atto di ricorso deve essere depositato alla CdD FMH in cinque esemplari. In caso contrario, le spese che ne derivano possono essere messe a carico delle parti o dell'istanza precedente.

### **Art. 33 Limitazione di procedura**

Su domanda di una parte o d'ufficio, la procedura può essere limitata a questioni particolari, qualora la decisione di queste questioni permetta di raggiungere una decisione definitiva.

### **Art. 34 Dibattito orale**

<sup>1</sup> In deroga all'art. 25, la decisione della CdD FMH è presa senza dibattito orale.

<sup>2</sup> Dopo lo scambio degli scritti, il presidente può tuttavia, se lo ritiene utile, invitare le parti a un dibattito orale davanti alla CdD FMH.

<sup>3</sup> Le parti devono presentarsi personalmente ai dibattiti.

#### **Art. 35 Decisione del ricorso**

<sup>1</sup> La CdD FMH decide la causa o eccezionalmente la rinvia, con istruzioni vincolanti, all'istanza precedente. Il rinvio sarà preso in considerazione, soprattutto nei casi in cui la decisione impugnata non risponde alle esigenze di una decisione suscettibile di ricorso secondo l'art. 26.

<sup>2</sup> La decisione, firmata dal presidente e dal segretario della CdD FMH, è notificata per iscritto alle parti e all'istanza precedente.

#### **Art. 36 Radiazione dal ruolo**

Se, in corso di procedura, l'interesse giuridico alla pronuncia di una decisione cade, in particolare in caso di ritiro del ricorso o di conciliazione delle parti, la CdD FMH radia la procedura dal ruolo per mancanza d'oggetto.

### **III. Entrata in vigore**

#### **Art. 37 Disposizioni transitorie**

Per le procedure in corso all'entrata in vigore del presente regolamento fa stato [il diritto di procedura previgente](#) fino alla conclusione davanti all'istanza coinvolta.

#### **Art. 38 Entrata in vigore**

<sup>1</sup> Questo regolamento è stato adottato dal Comitato centrale il 18 giugno 2015. Sostituisce [il regolamento del 12 giugno 1997](#) e entra in vigore il 29 agosto 2015.

<sup>2</sup> L'art. 27 (banca dati) entra in vigore il 2 maggio 2016 secondo la decisione del 14 aprile 2016 del Comitato centrale.